



COMUNE DI LONGARE

Provincia di Vicenza

Via G. Marconi n. 26

36023 - Longare

DELIBERAZIONE N. 22 DEL 22/03/2021

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

L'anno **duemilaventuno** addì **ventidue** del mese di **Marzo** alle ore **20:45**, in presenza presso il Municipio e in collegamento tramite videoconferenza, nel rispetto sia di quanto stabilito dall'art. 73 del d.l. n. 18/2020, sia dall'art. 13 del D.P.C.M. 02-03-2021, sia del Decreto del Sindaco n. 19 del 13-11-2020, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito in seduta straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

		Presenti	Assenti
ZENNARO MATTEO	Presidente	X	
OZZI BARBARA	Consigliere	X (Videoconferenza)	
WALCZER BALDINAZZO MICHELE	Consigliere	X (Videoconferenza)	
BERNO FRANCESCO	Consigliere		X
PANAROTTO ALFONSO	Consigliere	X (Videoconferenza)	
PASQUALOTTO BARBARA	Consigliere	X (Videoconferenza)	
LUCATELLO MICHELE	Consigliere	X (Videoconferenza)	
BERTOLDO GUIDO LUCA	Consigliere	X (Videoconferenza)	
BURLIN VALERIO	Consigliere	X (Videoconferenza)	
VERLATO MAURO MARCELLO	Consigliere	X (Videoconferenza)	
DONADELLO MARIACHIARA	Consigliere	X (Videoconferenza)	
CARIOLATO RICCARDO	Consigliere	X (Videoconferenza)	
PETTENUZZO RAFFAELE	Consigliere	X (Videoconferenza)	
		Presenti: 12	Assenti: 1

Partecipano all'adunanza, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Comunale, gli assessori esterni:

- CARLI Marco (presente presso la sede municipale);
- CARLI Lucia, CRIVELLARO Fabio e PROSDOCIMI Monica (in collegamento in videoconferenza).

Partecipa alla seduta, in presenza presso il Municipio, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 267 del 2000, il segretario comunale, Stefano FUSCO.

Constatato legale il numero degli intervenuti nei termini di cui sopra, il sig. ZENNARO Matteo, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona il vicesindaco, assessore Marco Carli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, che disciplina la potestà regolamentare tributaria locale;
- l'art. 149 del D. Lgs. 267/2000, che riconosce autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate a favore dei Comuni in attuazione degli artt. 118 e 119 della Costituzione;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, che dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la legge 72/2020, di conversione del d.l. 34/2020, il cui articolo 106 comma 3 bis ha previsto il differimento per il bilancio di previsione al 31/01/2021 anziché nel termine ordinario del 31-12-2020;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 il quale prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31/03/2021;

RICHIAMATO il bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati, approvati con deliberazione consiliare n. 7 del 18/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), introduce, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "*canone unico*");
- il regolamento de quo sostituisce (abrogandoli):
 - il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
 - il Regolamento per l'applicazione della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche, su aree private gravate di servitù di pubblico passaggio siano essere a suolo, soprassuolo e sottosuolo;
- il comma 847 della Legge 160/2019 dispone che "Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68";
- il nuovo "*canone unico*", destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale è disciplinato dai commi da 816 a 847 dell'art. 1 della Legge 160/2019;
- in particolare, l'art. 1 statuisce che i Comuni con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, devono definire la disciplina di dettaglio dell'entrata;
- ai sensi dell'art. 1, comma 817 della Legge 160/2019, il canone è disciplinato dai Comuni in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;
- l'art. 1, commi da 837 a 843 della medesima fonte normativa, detta una disciplina specifica per il canone destinato ai mercati, anch'esso decorrente dal 2021;
- la norma precisa (comma 838) che il canone destinato alle aree mercatali si applica in deroga alle disposizioni concernenti il c.d. "*canone unico*";
- a differenza di quest'ultimo, il canone per i mercati sostituisce non solo la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ma anche la TARI, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee;

CONSIDERATO CHE:

- in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

- si ravvisa la necessità di disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito;

ESAMINATO lo schema di *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*, **qui allegato** come parte integrante del presente provvedimento

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente.

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011 – riferendosi espressamente ai tributi comunali – non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone (avente natura di corrispettivo privatistico) non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie sul predetto sito (ferma restando, in futuro, la doverosità dell'invio – e della conseguente pubblicazione sul citato sito – in presenza di successivi chiarimenti normativi).

PRESO ATTO che il regolamento è stato sottoposto all'esame della Commissione permanente per lo Statuto e i Regolamenti in data 15-03-2021;

PRESO ATTO che l'organo di revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine al presente regolamento con verbale pervenuto agli atti comunali in data 15/03/2021, prot. n. 3968 (**allegato 2**);

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATI:

- il Bilancio di previsione 2021/2023 e allegati, approvati con deliberazione consiliare n. 7 del 18/01/2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anni 2021/2023, di cui alla deliberazione di giunta n. 8 del 25-1-2021;
- il Piano delle Performance 2021, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 20 del 15/02/2021;

ACQUISITO i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata per appello nominale e voto palese, ai sensi di legge,

Presenti:	dodici
Favorevoli:	otto
Contrari:	///
Astenuti:	quattro (Verlato, Pettenuzzo, Cariolato, Donadello)

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE il *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*, composto da n. 70 articoli, che **allegato** alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di SPECIFICARE che il regolamento in argomento sostituisce (abrogandoli):
 - il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
 - il Regolamento per l'applicazione della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche, su aree private gravate di servitù di pubblico passaggio siano essere a suolo, soprassuolo e sottosuolo.

Dopodiché, a seguito della seguente votazione, effettuata per appello nominale e voto palese, ai sensi di legge:

Presenti: dodici

Favorevoli: otto

Contrari: ///

Astenuti: quattro (Verlato, Pettenuzzo, Cariolato, Donadello)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza di provvedere rapidamente ad attuare quanto sopra, anche per le motivazioni di cui in premessa e che s'intendono qui trascritte e riportate, come parte integrante del presente dispositivo.

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Data e ora firma: 16/03/2021 08:36:42

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to PIETRO FABRIS

hashcode firma
f22f3787a0e4ca62d7da3c2182ae60860176113a684222de78
c57e044e5fb38e

PARERE CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Data e ora firma: 16/03/2021 08:36:42

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to PIETRO FABRIS

hashcode firma
f22f3787a0e4ca62d7da3c2182ae60860176113a684222de78
c57e044e5fb38e

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to ZENNARO MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FUSCO STEFANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.